



Coordinamento Regionale FLP ECOFIN/AGENZIE FISCALI della Sardegna



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

sito internet: www.flp.agenzief.it
e-mail: nazionale@flpagenziaef.it tel. 3939404417

Cagliari, 19 maggio 2016

NOTIZIARIO N° 6

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE: PROVE TECNICHE DI UNITÀ SINDACALE

Inviare due note unitarie a tutela dei lavoratori sardi. La nostra volontà è quella di tenere uniti i lavoratori. Per questo tutti i sindacati devono lavorare di più, meglio e in continuo ascolto dei colleghi

I tempi per i lavoratori pubblici in generale, per quelli delle Agenzie Fiscali in particolare, sono difficili, per usare un eufemismo.

Per questo, e per le sfide che ci attendono, dobbiamo tenere uniti i lavoratori, ascoltare sempre più attentamente le loro difficoltà e operare in maniera il più possibile unitaria a livello sindacale.

È fermo intendimento della FLP lavorare per questo e non già per mero “interesse di bottega”; avere un iscritto in più o in meno quando è in discussione il futuro lavorativo di migliaia di lavoratori sardi sarebbe una scelta miope.

Nei giorni scorsi abbiamo sottoscritto due note unitarie - la prima sulla voluntary disclosure, la seconda sui comportamenti a nostro modo di vedere scorretti e terroristici sui controlli a carico dei lavoratori - che vanno in questo senso.

Purtroppo, a nostro modo di vedere per un difetto di comunicazione, in una manca una sigla sindacale e nell'altra la stessa sigla ha prima firmato e poi ritirato la firma (noi pubblichiamo le versioni originali di entrambe).

Diciamo subito che la FLP - fermo restando le legittime libertà di scelta di ciascuna sigla sindacale - vuole perseguire l'unità dei lavoratori e sindacale e per questo crediamo che dobbiamo lavorare tutti (a partire da noi della FLP) di più in questa direzione.





Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali della Sardegna

pag. 2



Chiariamo subito che il documento sulla voluntary non intendeva affatto accrescere i carichi di lavoro dei lavoratori sardi (saremmo pazzi) ma difendere la loro professionalità e onorabilità dalle accuse di non poter lavorare le pratiche giunte dopo il 10 novembre al Centro Operativo di Pescara perché l'ambiente non garantirebbe la segretezza dei dati. Inoltre, stiamo chiedendo con forza di conoscere il peso (in termini di numero di accertamenti) dato alle pratiche di voluntary nelle diverse regioni, che non ci risulta essere lo stesso e che vedrebbe le regioni come la Sardegna profondamente penalizzate.

Così come riguardo ai comportamenti riguardanti i controlli sul rispetto degli orari di lavoro e sul comportamento dei lavoratori, più che stigmatizzare l'operato non condivisibile della DP di Cagliari, ci interessa un confronto preventivo con la DR per comprendere quali debbano essere le "regole di ingaggio" e cosa gli inviati della DR stessa andranno a comunicare ai lavoratori negli incontri già programmati. Dalla risposta del direttore regionale dipenderà la nostra reazione.

Allo stesso modo siamo vicini e vogliamo partecipare a pieno titolo a fianco dei lavoratori del CAM alla vertenza sulle comunicazioni relative al "cambia verso", che evidentemente per l'amministrazione è sempre lo stesso e cioè aumentare i carichi di lavoro e le responsabilità dei singoli senza avvisare né loro né i loro rappresentanti.

Nei prossimi giorni su queste e su altre fattispecie - come ad esempio la querelle tra Demanio e Regione che riguarda gli immobili di Cagliari, di Oristano e forse di altre province, che dovrebbero/potrebbero ospitare uffici finanziari - vogliamo aprire una vertenza complessiva che deve vedere i lavoratori e il sindacato compatti, con il massimo di inclusione. Perché non possiamo permetterci divisioni o saremo travolti dall'onda che mai come in questo momento rischia di abbattersi sui lavoratori pubblici, vilipesi, sfruttati e senza contratto da sette anni.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Sardegna

